

**Giovani, crisi, vita
quotidiana:
cosa osservare (meglio)?**

Ilaria Pitti

Università degli Studi di Siena

Introduzione

- Invito a fornire idee su possibili **piste di ricerca** a partire dal mio specifico “**osservatorio**” sui giovani.
- **Ma qual è il mio “osservatorio”?**
 - **Giovani ultras** (progetto Partispace) + **Giovani attivisti** (progetto Youthblocs)
 - Ma anche... **Amici, colleghi, compagni** a me coetanei.
- **E cosa “osservo”?**
 - **Vita quotidiana** di un vasto insieme di **giovani adulti italiani (20-35 anni)** cresciuti negli anni della crisi economica.
- **Quindi di cosa parlerò?**
 - Non solo risultati di ricerca, ma riflessione su **quello che (spesso) resta fuori dalla ricerca scientifica** (pur essendo molto presente nel quotidiano giovanile).
 - 4 “**finestre**” da cui osservare (meglio) gli **effetti della crisi nella vita quotidiana** dei giovani adulti italiani
 - 4 aree che segnalano cambiamenti profondi, con **effetti nel lungo periodo**

Tempo libero (e quindi lavoro)

- Precarietà, flessibilità e disoccupazione si traducono in un'esperienza di “**social redundancy**” che si manifesta sul piano individuale e quotidiano anche nell'abbondanza di “**tempo vuoto**”
- Che significato assumono il **tempo libero** e gli **hobbies** quando manca il lavoro o il lavoro è precario?
- Proiezione sul tempo libero di **speranze, sogni, ricerca di senso e identità** una volta riservati al lavoro
- Ma anche “**capitalizzazione**” e “**professionalizzazione**” delle pratiche ricreative: fluidità dei confini tra tempo libero e lavoro.



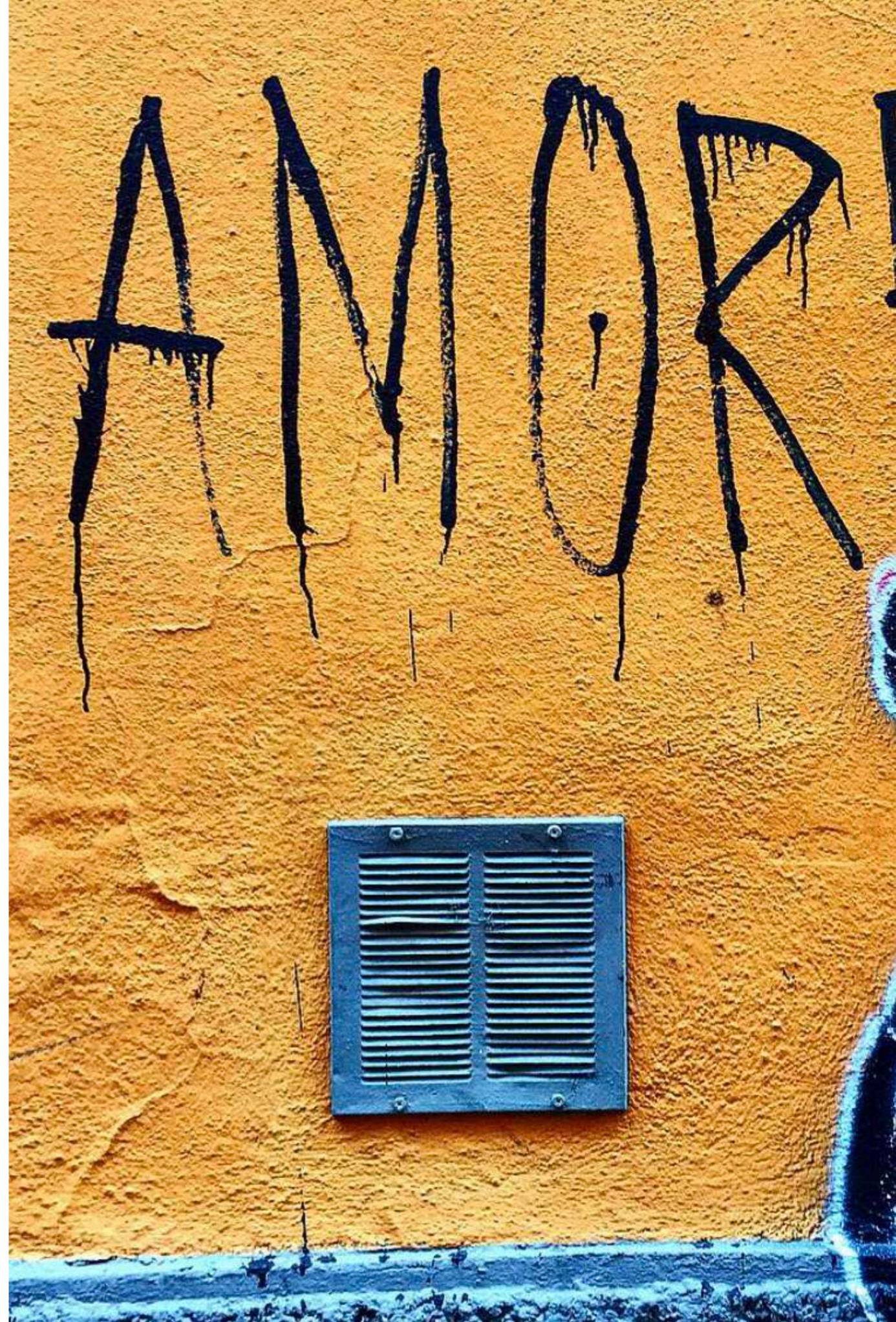
Ansie, paure, disagio psicologico

- L'esperienza prolungata e generalizzata della precarietà produce effetti in termini di “precarizzazione della mente” (Standing) che si trova a convivere quotidianamente con sentimenti di **ansia, anomia, alienazione e rabbia**.
- Correlazione tra **disagio psicologico** (ansia, paura, depressione) ed **esperienza di precarietà** occupazionale ed esistenziale.
- Prestare attenzione a **pratiche di coping** individuali e collettive; professionali e non (cure psicologiche, uso e auto-somministrazione di farmaci) emergenti tra i giovani.
- Tendenza alla “**glamourizzazione**” del disagio psicologico attraverso memes: che cosa ci dice?



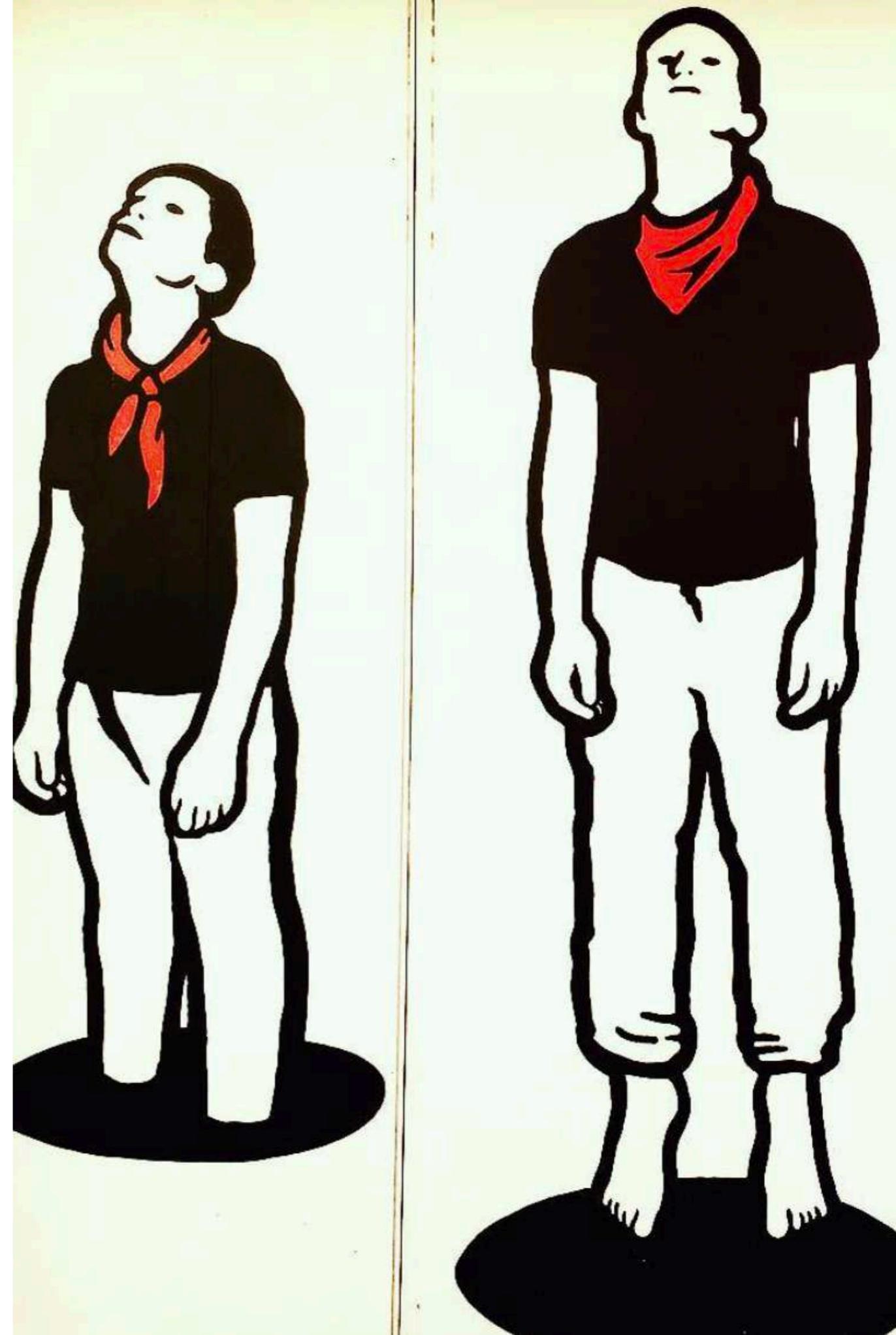
Amore e relazioni sentimentali

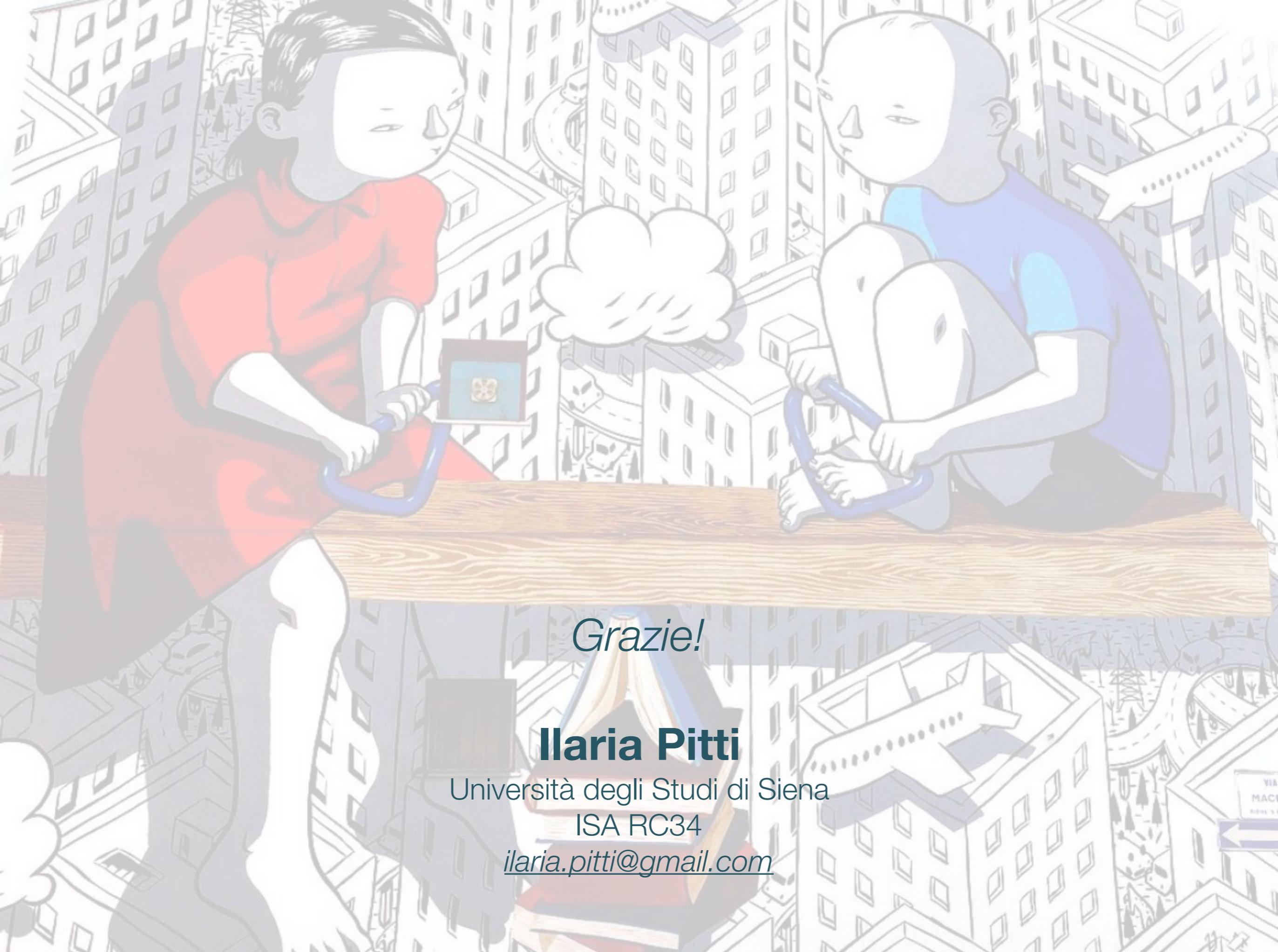
- Che significato e forma assumono l'**amore** e le **relazioni sentimentali**?
- Giovani spesso cresciuti con **ideali romantici "tradizionali"** da adattare ad una realtà post-tradizionale in cui cambiano:
 - **I ruoli e le identità di genere**, con conseguenze sulle aspettative reciproche tra partner;
 - **Le pratiche di dating e le regole di corteggiamento**, anche e soprattutto per effetto delle nuove tecnologie (Illouz).
 - **L'intimità** con l'emergere di nuove forme relazionali come il **poliamori** e le relazioni "**living apart together**".
- Le "**pratiche d'affetto**" dei giovani sono una evoluzione della "**relazione pura**" alla Giddens o un'altra forma della **precarizzazione** esistenziale?



Politica

- Sul piano dei comportamenti politici, la crisi appare manifestarsi attraverso la compresenza di **tendenze contrastanti** di **disengagement** e **riattivazione**.
- Ricerca (a tratti disperata) di “**soluzioni**” che porta contemporaneamente a **rifiutare le vecchie soluzioni** (es. partiti, voto) ma anche a **ricercare vie d’uscita nel passato** (es. riscoperta delle pratiche auto-mutuo aiuto).
- Rifiuto e riappropriazione della “**politica**” e **delle sue parole** (es. fascismo e antifascismo; destra e sinistra; populismo e sovranismo).
- Siamo di fronte ad una forma di “**exit**” o ad una forma di “**voice**”? (Hirschman)





Grazie!

Ilaria Pitti

Università degli Studi di Siena

ISA RC34

ilaria.pitti@gmail.com